

Aggiornamento normativo

n. 410 / 2021

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **COVID-19:** pubblicate le FAQ relative alle segnalazioni EBA-ITS in materia di moratoria
- ✓ **CCP:** in consultazione alcuni progetti di RTS e Linee guida
- ✓ **CCP:** in consultazione la bozza di report alla Commissione Europea
- ✓ **CRD:** pubblicati in Gazzetta UE degli ITS in materia di presentazione di informazioni alle autorità competenti
- ✓ **CRR:** pubblicati in Gazzetta UE degli ITS sul merito di credito
- ✓ **EMIR e MiFIR:** pubblicate le proposte di modifica agli RTS sull'obbligo di compensazione e di negoziazione dei derivati
- ✓ **ESMA:** aggiornati alcuni set di Q&A
- ✓ **IFD:** in consultazione una bozza di RTS in materia di fondi propri aggiuntivi
- ✓ **SREP & IFD:** in consultazione le linee guida congiunte di ESMA e EBA

Imprese di assicurazione

II. Normativa europea

- ✓ **SOLVENCY II:** pubblicati in Gazzetta UE degli ITS sul merito di credito

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ COVID-19: PUBBLICATE LE FAQ RELATIVE ALLE SEGNALAZIONI EBA-ITS IN MATERIA DI MORATORIA

In data 16 novembre 2021, Banca d'Italia ha pubblicato le [FAQ](#) aventi ad oggetto le segnalazioni di vigilanza EBA-ITS in materia di moratorie legislative e non legislative su finanziamenti dovute alla crisi COVID-19 e relative agli IFRS su base consolidata (COVC) e su base individuale (COVI) per banche e gruppi meno significativi.

- ✓ CCP: IN CONSULTAZIONE ALCUNI PROGETTI DI RTS E LINEE GUIDA

In data 18 novembre 2021, l'ESMA ha posto in [consultazione](#) i seguenti documenti:

- un progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) che precisano il contenuto delle modalità e procedure scritte per il funzionamento del collegio di risoluzione (cfr. art. 4 (7) del Regolamento (UE) 2021/23 "relativo a un quadro di risanamento e risoluzione delle controparti centrali" (CCPRRR));
- un progetto di RTS che precisano i requisiti per i valutatori indipendenti, la metodologia per valutare il valore delle attività e delle passività della CCP, la separazione delle valutazioni della CCP, la metodologia di calcolo della riserva per perdite aggiuntive da includere nella valutazione provvisoria e la metodologia da seguire per la valutazione ai fini dell'applicazione del principio per cui nessun creditore può essere svantaggiato (c.d. "no creditor worse off") (cfr. artt. 25 (6), 26 (4) e 61 (5) CCPRRR);
- un progetto di RTS che precisano, in modo trasparente e nella misura consentita dalla riservatezza degli accordi contrattuali, in quali condizioni è necessario il trasferimento del risarcimento o compensazione, dell'equivalente in contante di tale risarcimento compensazione o dei proventi da essi ottenuti a seguito di un credito avanzato ai sensi dell'art. 62 del CCPRRR e le condizioni alle quali esso debba essere considerato proporzionato (cfr. art. 63 (2) CCPRRR);
- un progetto di RTS che precisano i contenuti del piano di risoluzione per le CCP in conformità con quanto previsto dall'art. 12 (7) del CCPRRR (cfr. art. 12 (9) CCPRRR);
- un progetto di Linee guida per precisare ulteriormente la metodologia che deve utilizzare l'autorità di risoluzione per determinare il valore del contratto prima della cessazione (cfr. art. 29 (7) CCPRRR);
- un progetto di Linee guida volte a promuovere la convergenza delle pratiche di vigilanza e di risoluzione relative all'esistenza delle situazioni nelle quali la CCP è considerata in dissesto o a rischio di dissesto tenendo conto, ove opportuno, della natura e della

complessità dei servizi forniti dalle CCP stabilite nell'Unione (cfr. art. 22 (6) CCPRRR);

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 24 gennaio 2022.

✓ CCP: IN CONSULTAZIONE LA BOZZA DI REPORT ALLA COMMISSIONE EUROPEA

In data 18 novembre 2021, l'ESMA ha posto in [consultazione](#) la bozza di relazione da presentare alla Commissione Europea secondo quanto previsto dall'art. 85 (3bis) (e) del Regolamento (UE) 648/2012 (EMIR), per valutare se l'elenco di strumenti finanziari considerati altamente liquidi con un rischio di mercato e di credito minimi possa essere ampliato e se tale elenco possa includere uno o più fondi comuni monetari autorizzati a norma del Regolamento (UE) 2017/1131.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 24 gennaio 2022.

✓ CRD: PUBBLICATI IN GAZZETTA UE DEGLI ITS IN MATERIA DI PRESENTAZIONE DI INFORMAZIONI ALLE AUTORITÀ COMPETENTI

In data 19 novembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2021/1971](#) "che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/2070 che stabilisce le norme tecniche di attuazione (ITS) per i modelli, le definizioni e le soluzioni IT che gli enti sono tenuti ad applicare nella presentazione di informazioni all'Autorità bancaria europea e alle autorità competenti in conformità all'articolo 78, paragrafo 2, della Direttiva 2013/36/UE (CRD)".

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

✓ CRR: PUBBLICATI IN GAZZETTA UE DEGLI ITS SUL MERITO DI CREDITO

In data 17 novembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2021/2005](#) "che stabilisce norme tecniche di attuazione (ITS) recanti modifica del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1799 per quanto riguarda le tabelle di corrispondenza tra le valutazioni del rischio di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e le classi di merito di credito di cui al regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR)".

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

✓ EMIR E MiFIR: PUBBLICATE LE PROPOSTE DI MODIFICA AGLI RTS SULL'OBBLIGO DI COMPENSAZIONE E DI NEGOZIAZIONE DEI DERIVATI

In data 18 novembre 2021, l'ESMA ha pubblicato un [Final Report](#) contenente le proposte di modifica delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) relative all'obbligo di compensazione (*clearing obligation* - CO) e all'obbligo di negoziazione (*derivative trading obligation* - DTO), disciplinati dal:

- Regolamento delegato (UE) 2015/2022 “*che integra il Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'obbligo di compensazione*”; e
- Regolamento delegato (UE) 2017/2417 “*che integra il Regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sull'obbligo di negoziazione per determinati derivati*”.

Le proposte di modifica degli RTS avanzate nell'ambito della riforma dei *benchmark* di riferimento, mirano a garantire una agevole e graduale transizione dall'EONIA e dal LIBOR ai tassi di interesse privi di rischio (Risk-Free Rates, RFR), come l'€STR per l'euro, il SONIA per la sterlina inglese (GBP) o il SOFR per il dollaro americano (USD). In particolare, sotto l'impulso del G20, l'ESMA propone, per il CO, di eliminare le classi di indici di riferimento che fanno riferimento a EONIA, GBP LIBOR e JPY LIBOR, di introdurre le classi €STR e SOFR, nonché di estendere la classe SONIA. Invece, per il DTO, l'Autorità di vigilanza propone di eliminare le classi di indici che fanno riferimento a LIBOR GBP e LIBOR USD.

✓ ESMA: AGGIORNATI ALCUNI SET DI Q&A

In data 19 novembre 2021, l'ESMA ha pubblicato una versione [aggiornata](#) delle proprie Q&A relative:

- al Regolamento (UE) 2016/1011 “*sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento*” (Regolamento Benchmark - BMR): in particolare, sono state introdotte due nuove Q&A sulla dichiarazione sull'indice di riferimento di cui all'art. 27 (2-bis) del BMR;
- al Regolamento (UE) n. 909/2014 “*relativo al miglioramento del regolamento titoli nell'Unione europea e ai depositari centrali di titoli*” (CSDR): in particolare, sono state introdotte due nuove Q&A sulle previsioni dettate dal Regolamento delegato (UE) 2018/1229 (RTS sulla disciplina del regolamento) in merito al regolamento parziale;
- al Regolamento (UE) n.648/2012 “*sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni*” (EMIR): in particolare, sono state aggiornate due Q&A relative al calcolo delle soglie di compensazione e alla definizione di *hedging*;
- al Regolamento (UE) 2020/1503 “*relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese*”: in particolare, sono state aggiornate varie Q&A nelle sezioni 2 (*Transitional period*), 3 (*General provisions*), 4 (*Provisions of crowdfunding services and*

- *organisational and operational requirements*) e 5 (*Investor protection*);
 - alla protezione degli investitori e agli aspetti relativi agli intermediari ai sensi della Direttiva 2014/65/UE “*relativa ai mercati degli strumenti finanziari*” (MiFID II) e del Regolamento (UE) 600/2014 “*sui mercati degli strumenti finanziari*” (MiFIR): in particolare è stato introdotto un chiarimento in merito alle esenzioni dai requisiti in materia di governance del prodotto di cui all’art. 16(a) della MIFID II, come modificato dalla Direttiva (EU) 2021/338,
 - al Regolamento (UE) 2017/2402 “*che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione, instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate*” (SECR): in particolare, sono state modificate e introdotte diverse Q&A tra cui quelle relative agli obblighi di *disclosure*.
- ✓ IFD: IN CONSULTAZIONE UNA BOZZA DI RTS IN MATERIA DI FONDI PROPRI AGGIUNTIVI

In data 18 novembre 2021, l’EBA ha posto in [consultazione](#), il progetto di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di requisiti di fondi propri aggiuntivi ai sensi dell’art. 40(6) della Direttiva (UE) 2019/2034 “*relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento*” (IFD) “.

Il progetto di RTS mira a specificare le modalità di misurazione dei rischi e degli elementi di rischio non coperti o non sufficientemente coperti dai requisiti di fondi propri, inclusi i rischi o elementi di rischio che sono esplicitamente esclusi dal requisito di fondi propri, di cui alla parte tre o quattro del Regolamento (UE) 2019/2033 (IFR).

Il termine ultimo per l’invio di commenti ed osservazioni è fissato al 18 febbraio 2021.

- ✓ SREP & IFD: IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA CONGIUNTE DI ESMA E EBA

In data 18 novembre 2021, l’ESMA e l’EBA hanno posto in consultazione le Linee guida congiunte in materia di procedure e metodologie comuni per il processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) ai sensi della Direttiva (UE) 2019/2034 “*relativa alla vigilanza prudenziale sulle imprese di investimento*” (IFD) “.

La bozza delle Linee guida congiunte stabilisce il processo e i criteri per la valutazione dei principali elementi SREP, tra cui:

- il modello aziendale;
- le disposizioni di governance ed i controlli a livello aziendale;
- i rischi per il capitale e l’adeguatezza del capitale medesimo;
- il rischio di liquidità e l’adeguatezza della liquidità.

Nell’ambito di questa valutazione, viene introdotto un sistema di punteggio per facilitare la comparabilità tra le imprese. Inoltre, la proposta di Linee guida

congiunte fornisce chiarimenti sul monitoraggio degli indicatori chiave, sull'applicazione dello SREP nel contesto transfrontaliero e sull'uso delle misure di vigilanza. Mentre il sistema di punteggio appare simile a quello già utilizzato per gli enti creditizi, le indicazioni fornite risultano proporzionate a natura, dimensioni e attività delle imprese di investimento, e inoltre i criteri per la valutazione dei rischi seguono i requisiti dell'IFR e dell'IFD.

Il termine ultimo per l'invio di commenti e osservazioni è fissato al 18 febbraio 2022.

Imprese di assicurazione

II. Normativa europea

- ✓ SOLVENCY II: PUBBLICATI IN GAZZETTA UE DEGLI ITS SUL MERITO DI CREDITO

In data 17 novembre 2021, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale UE il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2021/2006](#) "che stabilisce norme tecniche di attuazione (ITS) recanti modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1800 per quanto riguarda l'associazione tra le valutazioni del merito di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e una scala obiettiva di classi di merito di credito ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvency II)".

Il Regolamento entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.